

SEVESO Incontro con i cittadini I commercianti: «Diciamo no al sottopasso»

di Gabriele Bassani

SEVESO — Un boccone di pollo allo spiedo da una parte e un volantino con la protesta per il sottopasso dall'altra: così ieri sera un nutrito gruppo di sevesini ha raccolto l'invito dei commercianti e ha partecipato all'«incontro informativo» promosso nella sede dell'associazione di categoria in via Marconi per sentire le ragioni di chi si oppone alla chiusura del passaggio a livello di via Montello-via Dante come conseguenza della realizzazione di un sottopasso alla linea ferroviaria delle

Nord. Quasi duecento i cittadini che dalle 19 alle 20,30 sono passati nel cortile della sede dei commercianti. Ad accoglierli c'era il presidente Enrico Balzaretti che ha ribadito tutti i timori degli operatori commerciali di fronte alla prospettiva di veder trasformare la via Dante da strada di grande passaggio in una via chiusa. «Si abbasseranno le saracinesche, si spegneranno le luci e quella diventerà una zona degradata», ha ripetuto Balzaretti. «Il nostro appello al Consiglio comunale è quello di fare una pausa di riflessione, di



PROTESTA
I negozianti
offrono pollo
allo spiedo
nel corso
della
manifestazione
contro i
sottopassi
(Brianza)

iniziare un confronto con i cittadini prima di prendere una decisione», aggiunge Carlo Sierra, che dell'Unione commercianti è il segretario. I tempi sono strettissimi: l'accordo con la Regione per il sottopasso è all'ordine del giorno del Consiglio di dopodomani. I

commercianti contestano alla giunta di centrodestra guidata da Clemente Galbiati soprattutto di aver cambiato idea: «Nel programma dicevano no ai sottopassi, ora li vogliono fare». È il motivo per cui la Lega Nord ha ritirato i suoi due assessori ed è, di fatto,

passata all'opposizione, come hanno spiegato ieri sera alcuni consiglieri leghisti, presenti all'incontro. La giunta ha comunque i numeri per tirare dritto ma i commercianti sperano che le manifestazioni degli ultimi dieci giorni servano a qualcosa.